



# PARCO dell'ETNA

Ente di Diritto Pubblico

## **COMUNICATO STAMPA**

### **Presidio, controllo e monitoraggio dell'area protetta** **Anche il Parco dell'Etna partecipa alla campagna prevenzione** **incendi 2010 con la collaborazione delle associazioni di volontariato**

**NICOLOSI (30 luglio 2010)** – Anche quest'anno l'Ente Parco dell'Etna, nell'ambito delle attività volte alla tutela ed alla conservazione delle risorse ambientali e territoriali ed alla sicurezza delle comunità che gravitano ed operano nel comprensorio, partecipa con la collaborazione di alcune associazioni di volontariato alla campagna per la prevenzione degli incendi boschivi.



L'attività - svolta con il coordinamento tecnico

dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania, attraverso il personale dei vari Distaccamenti – si inserisce nell'ambito di una più ampia azione di presidio, controllo e monitoraggio del territorio, voluta dal Comitato Esecutivo dell'Ente e finalizzata a fornire ai fruitori dell'area protetta informazioni sul migliore utilizzo dei beni ambientali e sulle eventuali conseguenze di comportamenti non conformi alla disciplina normativa del Parco. *“Dopo gli ottimi risultati della campagna dello scorso anno, con un sensibile calo dell'allarme sociale per gli incendi nell'area protetta, confidiamo in un successo sempre maggiore dell'attività di presidio e prevenzione svolta con la collaborazione delle associazioni di volontari, con il coordinamento dei Distaccamenti del Corpo Forestale ”*, sottolinea il Commissario Straordinario del Parco Ettore Foti.

Con l'Ente Parco dell'Etna collaborano quest'anno alla campagna prevenzione incendi le associazioni Rangers International, con le delegazioni di Castiglione di Sicilia e Fiumefreddo; i Rangers d'Europa di Nicolosi e l'A.E.O.P (Associazione Europea Operatori di Polizia) di Nicolosi. I volontari, sono organizzati in fasce orarie per assicurare una presenza attiva sull'intero territorio dell'area protetta nel periodo in cui il rischio incendi rappresenta una vera e propria emergenza.

L'impegno primario dei volontari è quello di segnalare tempestivamente al Corpo Forestale eventuali focolai d'incendio, con un censimento di tutte le situazioni potenzialmente a rischio per l'innescò delle fiamme: cumuli di spazzatura, ammassi di ramaglia morta, piste e sentieri ingombri e non percorribili, sottobosco e lettiera secca, piante danneggiate da eventi meteorici, ecc.